

viale Baccarini, con i giardini e i monumenti al gen. Pasi e quello all'arch. Antonio Zannoni, poi la presenza della Torretta superstite dell'antico Filatoio; si seguirà poi il viale della Rimembranza (quest'anno più che mai degno d'attenzione per il centenario della Grande Guerra), con il perimetro delle mura e il ricordo delle antiche Carceri; a seguire il parco della Rocca, le cui tracce sono ancora visibili vicino all'Ospedale; il Fontanone e infine lo Stradone, che consente di ammirare tratti di mura ancora intatte fino a porta Montanara.

Ritrovo alle ore 16 davanti all'ingresso del Museo delle Ceramiche.

Sabato 13 giugno (pomeriggio)

FOSSOMBRONE E IL FURLO

Città bella e ricca di storia, Fossombrone sorge nella media Val Metauro sul percorso dell'antica via Flaminia, la cui veduta appare come un fitto complesso di edifici dai quali si elevano i campanili delle chiese e le facciate dei palazzi. Su tutto domina Corte Alta con il suo aereo loggiato, edificata da Federico da Montefeltro e residenza della corte; in basso il centro di impronta medievale attraversato da corso Garibaldi con i palazzi quattro-cinquecenteschi, presenta belle chiese (Cattedrale, San Filippo, Sant'Ago-stino ecc.).

Si proseguirà poi verso la Gola del Furlo con il suo suggestivo paesaggio, una delle maggiori attrattive dell'Italia centrale, quindi l'abbazia di San Vincenzo al Furlo risalente al IX secolo, sulle rive del fiume Candigliano; qui soggiornarono San Romualdo e San Pier Damiani.

Concluderà la giornata il consueto ritrovo conviviale di inizio estate.

Prenotazioni: sabato 6 giugno, ore 10,30-12.

Italia
Nostra
STATUS

SEZIONE DI FAENZA

Faenza, Via Laderchi 3

Tel. e Fax 0546 660 668

italianostra.faenza.racine.ra.it

PROGRAMMA

GITE E VISITE GUIDATE

Primavera 2015

Orario di apertura della Sede: tutti i sabati ore 10,30 - 12.

- Le iniziative sono riservate agli associati.
- Ogni Socio può prenotare per sé e per altre due persone (Soci o familiari) il giorno indicato nel programma.
- Dalle ore 11,00 in poi si accettano anche prenotazioni telefoniche.

Sabato 25 aprile

IN VALSUGANA

Raggiunta Trento, l'itinerario si svolge nel piacevole scenario ambientale dell'Alta Valsugana, racchiusa tra due catene montuose con i laghi di Caldonazzo e Levico dai cui emissari nasce il fiume Brenta. Dopo Pergine Valsugana dominata dal Castello, si raggiungerà il lago di Levico, di forma allungata simile ad un fiordo. L'elegante cittadina di Levico che domina il lago, è nota stazione termale con un parco storico monumentale e il pregevole arboreto creato agli inizi del '900 quando Levico era meta prediletta della nobiltà austro-ungarica: qui durante questo fine settimana è possibile visitare la manifestazione "Ortinparco", allestimento di 30 suggestive installazioni di orti-giardino. A seguire trasferimento al lago di Caldonazzo, il più grande lago trentino per poi riprendere la via verso Trento.

Prenotazioni: sabato 11 aprile, ore 10,30-12.

Sabato 2 maggio (pomeriggio)

FERRARA

Visita guidata alla mostra **La rosa di fuoco. La Barcellona di Picasso e Gaudi**, allestita a Palazzo dei Diamanti.

L'esposizione si propone di mettere a fuoco gli anni di fine secolo ricchi di fervore e animati da una straordinaria fioritura in campo artistico, architettonico, musicale e letterario che cambierà il volto della città anche grazie all'apporto di Gaudi, di altri protagonisti della pittura e scultura catalana e del giovane Picasso. Un caleidoscopio di

dipinti, opere grafiche, gioielli, sculture, modelli architettonici e teatrali testimoniano come tutte le arti a Barcellona fossero percorse dal medesimo fuoco del rinnovamento.

Al termine breve visita alla Chiesa di San Giorgio appena fuori le mura, quest'anno centro di festeggiamenti in occasione del sesto centenario della presenza dei Benedettini Olivetani.

Prenotazioni: sabato 11 aprile, ore 10,30-12.

Domenica 17 maggio

CONEGLIANO, CENEDA-SERRAVALLE

Nel mattino visita alla mostra **Carpaccio, Vittore e Benedetto da Venezia all'Istria**, allestita al Palazzo Sarcinelli di Conegliano. L'esposizione ripercorre gli ultimi anni di uno degli artisti più significativi del Rinascimento seguendolo nei suoi spostamenti da Venezia alla ricerca di un codice artistico sempre colto e raffinato, fino all'affermazione del figlio Benedetto, interprete inedito delle intuizioni del padre.

Nel primo pomeriggio visita all'Abbazia cistercense di Follina complesso risalente al XII secolo con un suggestivo chiostro terminato nel 1268.

A seguire trasferimento a Vittorio Veneto, ai piedi delle Prealpi bellunesi, nata dalla fusione dei due antichi comuni di Ceneda e Serravalle: quest'ultima soprattutto, con antiche vie ed edifici di gusto veneziano di grande bellezza ed eleganza, conserva l'aspetto creato nei secoli XV e XVI.

Tra gli intatti gioielli la Confraternita dei Battuti, la Loggia serravallese e la notevole pala di Tiziano in duomo.

Prenotazioni: sabato 9 maggio, ore 10,30-12.

Mercoledì 27 maggio

VENEZIA TRA ZATTERE E GIUDECCA

Le Fondamenta alle Zattere sono una delle più interessanti passeggiate di Venezia, al limite meridionale della città. Qui sorge la chiesa settecentesca dei Gesuati, ambiente luminoso di grande eleganza ed unitarietà con decorazione eseguita dai principali artisti veneziani dell'epoca sia per l'apparato scultoreo che pittorico (Sebastiano Ricci, Piazzetta e Tiepolo). A breve distanza dalle Zattere c'è la chiesa di San Sebastiano, una delle più note di Venezia per l'imponente ciclo pittorico che la decora, opera di Paolo Veronese.

Sull'altra sponda del canale sorge la Giudecca, un'area tutta da scoprire, l'isola più estesa della città, formata da 8 isolotti collegati da ponti e ponticelli, antico luogo di villeggiatura di nobili veneziani e ricchi borghesi che qui possedevano orti e giardini. Tra gli edifici più importanti Sant'Eufemia di origine veneto bizantina che conserva l'impronta basilicale e antichi capitelli, soprattutto il Redentore, eretta nel 1577 su progetto del Palladio, con dipinti del Tiziano, Veronese, Bassano, Palma il Giovane ecc. ma si può giungere fino alle Zitelle e alla Casa dei tre Oci, splendido esempio di architettura inizi '900.

Prenotazioni: sabato 9 maggio, ore 10,30-12.

Sabato 6 giugno, ore 16

I VIALI IN BICI

Accompagnati da Stefano Saviotti si seguirà un interessante e non scontato percorso lungo i viali cittadini alla ricerca di testimonianze, memorie e ricordi non sempre noti, a partire dal